

P /Un pensiero "green" e di solidarietà esca di beneficenza



Saremo anche nell'era della disposofobia (l'accumulo patologico degli oggetti) e del consumismo sfrenato, fatto sta che nelle nostre case sicuramente si anidano oggetti che non vengono utilizzati o un po' retro'...fuori moda che ci fanno sorgere la seguente domanda: e adesso cosa ne faccio? Lo butto? Assolutamente no! Ottima idea invece è quella di portarlo all'Asilo Monumento dove tutti gli anni, da oltre 40 anni, è tradizione organizzare la pesca di beneficenza in occasione della Fiera d'Ottobre.

Tutto è cominciato nel 1969 da una iniziativa dell'allora presidente dell'Asilo *Dott. Emilio Cocconi* (è stata sua anche l'idea della Gastro-bola) che per reperire fondi a sostegno della scuola, in quel momento in grave difficoltà economica, organizzò una lotteria in occasione della fiera d'ottobre senza però ottenere il risultato sperato.

Su suggerimento di alcuni soci e con la collaborazione delle suore si pensò di cambiare formula ed organizzare una pesca di beneficenza a sostegno dello stesso asilo e più avanti anche per le missioni delle suore in una sorta di gemellaggio con le loro scuole in AFRICA.

Dal 1970 si iniziò a raccogliere oggetti non utilizzati di vario genere presso i parrochiani, i negozi e anche presso i contadini (bottiglie di vino - salami ecc) per la prima PESCA DI BENEFICENZA DELLA FIERA DI OTTOBRE.

I primi anni la preparazione dei premi per la pesca avveniva in una delle aule della scuola e successivamente, aumentando sempre più la disponibilità di oggetti, nella sala di lettura della parrocchia, oggi presso il centro parrocchiale Don Bosco.

Tutto quello che adesso viene fatto con il computer, a quei tempi era fatto a mano, anche i biglietti con i numeri che identificano i premi, venivano timbrati da un addetto uno ad uno. Con gli anni LA PESCA è diventata un appuntamento irrinunciabile della fiera di ottobre, i premi raccolti sempre più numerosi e questo ha portato inevitabilmente ad una organizzazione più efficiente creando un importante momento di lavoro insieme e di aggregazione.

Valutate con attenzione che in un unico gesto si possono raggiungere due obiettivi: donare una seconda vita agli oggetti che possono essere riassegnati per gioco della fortuna a persone che possono trovarle utili e interessanti, raccogliere fondi per attività di grande importanza educativa e sociale per il nostro paese.

La raccolta dei premi è di fondamentale importanza e per questo li riceviamo in qualsiasi momento dell'anno senza aspettare i giorni che precedono l'evento.

CHIEDIAMO PERTANTO AIUTO A TUTTI I SORBOLESI:

Potete portare oggetti nuovi o usati purché puliti e in buono stato all'Asilo Monumento (chiedere di Francesca) o presso l'ufficio parrocchiale indicando "per la pesca"

Un piccolo gruppo di volontari, sotto la guida delle Sig.re Laretta Ponzì e Gianna Zanichelli, prepareranno con grande entusiasmo l'allestimento della PESCA DI BENEFICENZA 2016.

★ I NUMERI DELLA PESCA DI BENEFICENZA 2015 ★

4750 biglietti venduti - 550 oggetti raccolti e confezionati come premi

3.960 euro i fondi raccolti con la vendita dei biglietti ad 1 euro

20 volontari che si sono occupati di preparare, allestire e presidiare la postazione della pesca di beneficenza

5 le famiglie sostenute per il pagamento della retta durante anno scolastico 2015-2016

